



**SODDISFAZION**  
E. I tifosi del Modena al seguito a Bergamo



**APRISCATOLE.** La rete di Napoli dopo quattro minuti



**IN CASSAFORTE.** Andrea Catellani sigla la rete del raddoppio

## aro: «Poteva finire 4-3 per noi»

squadra solida, come me l'aspettavo, ma non ho visto tutta questa supremazia da parte emiliana. Piuttosto, in settimana dovrò riflettere sull'approccio alla gara e su alcuni cambi effettuati. Probabilmente qualcosa ho sbagliato anche io». Sul futuro, Mondonico preferisce glissare. «Il calcio è fatto di giornate amare e altre più favorevoli - risponde - l'importante è cercare di mantenere sempre un certo equilibrio. Per il resto, compreso il discorso degli acquisti, dovete chiedere alla società,



**MISTER.** Mondonico

che è più informata di me». Arriva l'esperto Dario Passoni che analizza così il match. «Lo 0-3 è un passivo troppo pesante - sostiene - se fosse finita zero a uno sarebbe stato meglio. Sul primo gol ho sentito il mio portiere Layeni che diceva «lascia» e forse c'è stata un'incomprensione. La nostra squadra anche oggi - ieri ndr - ha faticato nel fare la partita: per caratteristiche si trova meglio in trasferta, quando deve chiudere gli spazi e ripartire».

(Andrea Rugbetti)

## PAGELLE Solo Giampà fatica, per Rickler espulsione immeritata

# Colucci, maestro di calcio

### Bruno sontuoso, Tamburini un jolly prezioso

**NARCISO 7.** Ci teneva a fare bene: qui la scorsa estate lo avevano scaricato come un pacco postale. Nessuna sbavatura e, nelle rare occasioni in cui ha dovuto mostrare le unghie, lo ha fatto.

**GOZZI 7.** Apolloni spesso gli aveva preferito altri e lui non aveva gradito. Da primo centrale sulla destra ha mostrato autorevolezza e bravura nell'anticipo. Non ha perso lucidità nemmeno quando si è trovato a lavorare per due dopo l'espulsione di Rickler.

**RICKLER 6,5.** Mezzo voto di meno per l'espulsione che peraltro non meritava, anche se su Ruopolo arriva con il piedone a martello, ed è forse per questo che Tommasi lo caccia. Cresciuto sia dal lato della personalità che della tranquillità, peccato non averlo sabato (e con lui Diagouraga) contro la Triestina

**PERNA 6,5.** Rischia il patatrak perdendo un pallone nel primo tempo, ma ha il merito di lanciare a rete Aiman Napoli. Apolloni gli ha trovato la giusta collocazione come terzo a sinistra.

**GIAMPÀ 6.** Non è ancora lui, l'infortunio evidentemente tarda ad assorbirsi, anche se ieri qualche sgroppata in più l'ha fatta vedere. (26' st **RICCHI 6,5.** Pochi minuti ma un cross straordinario, quello della rete del 3-0 finale)

**COLUCCI 7,5.** Il migliore in campo insieme a Bruno. Detta i tempi ed i modi, si fa sentire quasi come un allenatore in campo. Fra i migliori acquisti del Modena degli ultimi cinque campionati: la mentalità della squadra è la sua.

**TROIANO 7.** Che crescita e che temperamento. Usa il fisico e la stazza, la testa ed i polmoni. Speriamo (per il Modena) che nessuno si accorga di un '85 così forte e (per lui) che la cosa un giorno accada. Mai stato così bravo.

**TAMBURINI 7.** Impressionante come faccia bene sia l'esterno che il centrale, sia il difensore che la fase offensiva. Jolly preziosissimo, potrebbe toccare proprio a lui giocare da centrale sabato prossimo

**CORTELLINI 7.** Cosa significa la testa nel calcio: la bella prova di Torino lo ha galvanizzato e da allora è diventato un giocatore molto importante, autorevole, funzionale. Ieri, l'ennesima prova superata (30' st **Bianco sv:** troppo poco un quarto d'ora, anche se ben giocato)

**NAPOLI 7.** Finalmente si è sbloccato: corre come un matto su ogni pallone, dà profondità, aiuta Bruno. Sarà utile da qui a giugno, questo Napoli. (17' st **Catellani 7.** Segna un gol «alla Catellani», si libera di un peso notevole, essendo uno che vorrebbe sempre giocare a fare gol)

**BRUNO 7,5.** Il più bravo con Colucci. Un Bruno così è un lusso per tutti in serie B: segna la rete numero 43 con questa maglia benedetta.

**ALBINOLEFFE.** Layeni 5; Perico 5, Serafini 5, Sala 5,5, Piccinni 5 (24' st Torri sv); Grossi 5, Passoni 5, Hetemaj 5 (36' st Foglio sv), Laner 5 (17' st Cristiano sv); Cellini 5, Ruopolo 5,5.

(Stefano Ferrari)

## GOLEADOR Napoli si è sbloccato

### «Dedicato a chi sta fuori»



**AIMAN GOL.** Primo centro tra i professionisti

di Paolo Maini

**BERGAMO.** Erano quindici gare che lo cercava e finalmente, dopo appena quattro minuti, Aiman Napoli ha trovato il primo gol tra i professionisti. Gli occhi del giovane di proprietà dell'Inter dicono più di tante parole: «Sono felicissimo, per me e per la squadra. Ci tengo innanzitutto a dire che questa vittoria va dedicata ai ragazzi che stanno in panchina ed in tribuna, si soffre tanto stare fuori e quindi il primo pensiero va a loro ed alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto, anche nei momenti difficili». Napoli ha corso e lottato tutta la gara, alla pari dei suoi compagni, dimostrando una grinta enorme: «Penso che sia il nostro marchio di fabbrica, cerchiamo di aiutarci tutti in campo e chi entra fa sempre bene, non è una cosa da poco. Abbiamo dimostrato ancora una volta che questo Modena non ha paura di nessuno e che può giocarsela con tutti, sfatando anche il tabù Albinoleffe, campo ostico per i colori gialloblù, storicamente». Ora che Bruno, Catellani e Girardi sono disponibili la concorrenza in avanti sarà assicurata: «Questo non mi spaventa, quando giochi in una squadra e ci stai bene non devi farti questi problemi, la stagione è lunga e ci sarà posto per tutti, l'importante è continuare a far bene». Aver finalmente segnato darà maggiore tranquillità a Napoli: «Quello è chiaro, per una punta la rete è importante, per questo ringrazio i miei compagni che mi hanno sempre aiutato quando la palla non voleva proprio entrare, come dopo il derby. E' anche grazie a loro se qui a Modena sto benissimo e voglio fare sempre meglio per aiutare questo gruppo». L'ultima battuta di Aiman è sul quinto posto dei gialli: «Pensiamo a continuare a vincere. Per sognare c'è sempre tempo, al momento stiamo coi piedi per terra e lavoriamo».

## IL MISTER Esordio tra i professionisti per il laziale: «Ora il testimone torna ad Apolloni»

# Redolfi, una favola da raccontare

«Ma l'obiettivo resta raggiungere la salvezza il prima possibile»

di Andrea Rugbetti

**BERGAMO.** Per Bruno Redolfi è buona la prima. Il tecnico laziale, che ieri all'Atletico Azzurri d'Italia sostituiva per la prima volta in panchina lo squalificato Apolloni, l'esordio tra i professionisti non poteva essere migliore. La sua squadra ha vinto nettamente, ha superato tutte le difficoltà (leggi le assenze) e ha messo in un cassetto la brutta giornata con il Crotona. «Durante il riscaldamento e nei primi minuti di gara ero emozionato - confessa Redolfi davanti ai taccuini - poi mi sono sciolto, ho pensato solo alla partita, e per fortuna i ragazzi hanno risposto alla grande». Il tecnico di Ceprano entra nei dettagli della gara. «Siamo stati bravi a partire forte, sapevamo che loro ci avrebbero messo in difficoltà con le palle lunghe. Il Modena ha saputo rispondere accorciando e ripartendo in velocità. Sul gol di Napoli la squadra ha fatto tutto bene, poi si è un po'



**SECONDO E PRIMO.** La grinta di Redolfi. Nel riquadro Apolloni in tribuna

abbassata permettendo all'Albinoleffe di prendere campo e di attaccare. La nostra forza, però, è stata quella di essere sempre pronti a ripartire. Nel complesso abbiamo concesso poco all'avversario e nel finale siamo riusciti a dilagare». Anche a Bergamo il Modena si è trovato in inferiorità numerica. «Del-

l'arbitro preferisco non parlare: in occasione dell'espulsione il fallo poteva starci, ma il mio giocatore ha preso prima la palla. In ogni caso, credo che l'episodio abbia messo ancora maggior carica e grinta nei miei giocatori». Redolfi è orgoglioso dei suoi e della prestazione. «Abbiamo giocato una partita di al-

to livello: tutti bravi, ma una citazione vorrei farla per i nostri attaccanti, tutti a segno, e in grado anche di sacrificarsi per la squadra». Il Modena aveva un nuovo tecnico in panchina e ha sfatato il tabù Albinoleffe, che durava otto anni. «Avevamo preparato ogni cosa nei minimi dettagli, vorrà dire che ripeteremo tutto nella prossima partita. Scherzi a parte, Gigi è troppo importante per noi e sarò ben felice di restituirgli il testimone. Per me, che avevo allenato solo i Dilettanti, è stata una bella esperienza». Il Modena è quinto in classifica, si può sognare? «Qualcuno recriminava per Crotona, io dico che è meglio pensare alla Triestina. Vogliamo raggiungere la salvezza prima possibile e ci guardiamo sempre le spalle. Cominceremo subito a pensare ai giuliani. Loro sono in ascesa, noi dobbiamo risolvere dei problemi legati alle assenze e dovremo studiare nuove soluzioni tattiche».